

Patto di Collaborazione

per la cura dei beni comuni immateriali

**tra il Comune di Cortona e l'Associazione
"AVIS COMUNALE CORTONA ONLUS"**
per la cura di due aiuole a CAMUCIA presso la rotatoria loc. maialina
Approvato con atto dirigenziale n. 81 /2016

Nel rispetto dei principi sanciti e delle prescrizioni del **Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani**, di seguito denominato Regolamento Beni Comuni.

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Cortona, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con atto del C.C. n. 82 del 22/12/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che l'Amministrazione individua nei vari Uffici Comunali l'interfaccia che cura i rapporti con Associazioni/Comitati e cittadini per pervenire alla stesura dei **Patti di Collaborazione** come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa.

CHE

Il Presidente dell'Associazione **"AVIS COMUNALE CORTONA ONLUS"** con sede nel Comune di Cortona (AR) – Via Luca Signorelli, 16, Camucia (cod.fisc. e P.IVA _92002100516), con nota del 16/09/2015 protocollo n. 27900, ha chiesto a nome della Associazione di prendersi cura di 2 aiuole a Camucia presso la rotatoria in loc. maialina, secondo le modalità previste nel Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani approvato con atto del C.C. n. 82/2014;

Tutto ciò premesso si stipula il seguente Patto di Collaborazione :

TRA

Il Direttore dell'ufficio Manutenzioni ROSSANA CECCARELLI nata a Cortona il

___/___/19___ in qualità di rappresentante del Comune nominato con atto n. ___/2016;

E

Il Sig. Ivo PIERONI nato a Cortona (AR) il 21/05/1955 e residente a CORTONA (AR) loc. Montecchio C.S. 384, in qualità di Presidente pro-tempore dell'Associazione "AVIS COMUNALE CORTONA ONLUS" con sede nel Comune di Cortona (AR) – Via Luca Signorelli, 16, Camucia (cod. fisc. e P. IVA 92002100516, costituita in data 13/03/1993 e iscritta al registro Regionale del Volontariato-Sezione Prov.le di Arezzo ex L.R. n.28/93 e n. 29/96 in data 17/08/2010 al n.194 di seguito denominata Associazione;

1. OBIETTIVI E AZIONI di CURA CONDIVISA

Il presente **Patto di Collaborazione** definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e l'Associazione "AVIS COMUNALE CORTONA ONLUS" che ha come finalità la cura e gestione condivisa di 2 aiuole a Camucia presso la rotatoria in loc. maialina, come dettagliato nel progetto presentato al Comune il 16/09/2015 e nella planimetria allegata, allo scopo di perseguire scopi di promozione e solidarietà sociale e volte a favorire il miglioramento della qualità e del decoro delle aiuole della rotatoria in loc. maialina a Camucia. La finalità della collaborazione con il Comune è l'attuazione degli interventi coprogettati e concordati, così specificati in linea generale ed esemplificativa:

- manutenzione del verde delle aiuole;
- organizzazione di eventi di socializzazione e di sensibilizzazione dei cittadini alla cura dei beni comuni;

Quanto previsto verrà attuato nel rispetto dei principi sanciti dallo Statuto della Associazione, sulla base di una programmazione condivisa e dinamica; le attività specifiche di cura degli spazi verranno concordate in fase di tavolo di coprogettazione, in particolare per quanto riguarda la piccola manutenzione e le modalità concrete di intervento, e si andranno a definire tenendo conto delle prescrizioni tecniche e delle modalità indicate dai competenti uffici comunali.

2. MODALITA' di AZIONE.

Le parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, sussidiarietà, economicità, trasparenza e qualità, ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, mediante piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

Per realizzare le attività di cui al punto precedente si prevede, se necessario, l'attivazione di un tavolo di confronto, condivisione e aggiornamento da convocarsi stabilmente a cadenza periodica, ogniqualvolta una delle parti ne faccia espressa richiesta. Il tavolo rappresenta la sede per effettuare il monitoraggio sull'andamento delle attività in corso e per definire le attività successive, manifestando eventuali

criticità, esigenze e proposte.

Detto tavolo è composto dal Presidente della Associazione e/o suo delegato , i quali saranno affiancati secondo l'esigenza rispettivamente da:

- personale dell'Amministrazione ed eventuali tecnici;
- da soggetti ritenuti funzionali alla contingenza.

3. RUOLO E RECIPROCI IMPEGNI DEI SOGGETTI COINVOLTI, REQUISITI E LIMITI DI INTERVENTO

L'Associazione si impegna , con i propri volontari,a:

- gestire il verde di n. 2 aiuole presso la rotatoria in loc. maialina (dettagliate nella planimetria allegata) allo scopo di perseguire promozione e solidarietà sociale e a favorire il miglioramento della qualità e del decoro dell'area;
- provvedere al taglio dell'erba e relativa raccolta.
- coinvolgimento di tutto il vicinato al rispetto dell'ambiente e a prendersi cura dei beni comuni;
- svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione ;
- verificare il puntuale rispetto degli obblighi previsti nel presente Patto di Collaborazione da parte dei propri membri;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente Patto di Collaborazione;
- utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente Patto di Collaborazione;
- attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune, tenendo anche conto, di interventi e progetti già in essere nell'area ;
- non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale del bene, senza avere ottenuto la preventiva autorizzazione da parte del Comune;
- dare adeguata evidenza del presente Patto per il tramite dei propri strumenti comunicativi (sito internet, pubblicazioni ecc.)

Il Comune si impegna a:

- fornire all'Associazione tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento dei Servizi interni all'Amministrazione Comunale;
- realizzare, se necessario, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, compatibilmente con la fattibilità e le risorse disponibili;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto relativamente al Regolamento della cura dei beni comuni;
- affiancare l'Associazione nella cura delle relazioni con il territorio;

4. COPERTURE ASSICURATIVE E ADEMPIMENTI ACCESSORI

L'Associazione si impegna a stipulare la copertura assicurativa ai volontari impegnati nelle attività per rischi personali e responsabilità civile nei confronti di terzi, se non ne siano già altrimenti provvisti.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni a cose o persone che dovessero verificarsi durante le attività, oggetto del presente patto.

5. ADEMPIMENTI ACCESSORI

L'Amministrazione provvederà a fornire adeguate istruzioni e formazione, consegnare eventuali strumenti di lavoro e collaborare nella pianificazione e nella supervisione delle attività.

6. DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE E CAUSE DI SUA ANTICIPATA RISOLUZIONE

1. Il presente Patto di Collaborazione ha durata fino al **31 dicembre 2019** a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, previa verifica che l'accordo sia stato attuato correttamente e nulla ostando, le parti possono pervenire ad una prosecuzione.

2. L'inosservanza delle clausole del presente Patto o del Regolamento da cui deriva, da parte di singoli aderenti alla formazione sociale, può causare richiesta di esclusione del soggetto e delle sue azioni dalla formazione sociale o conclusione della collaborazione con l'intero gruppo.

L'utilizzo dei beni comuni per finalità diverse da quelle qui riportate o la fruizione, anche parziale, dei beni stessi da parte di diverso utilizzatore, se non autorizzato dal Comune e, più in generale, l'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti punti costituirà causa di risoluzione, previa diffida, del Patto di Collaborazione.

3. Eventuale risoluzione anticipata può avvenire per decisione bilateralmente determinata e motivata da necessità comprovate o per inadempienze rilevanti degli impegni assunti, da sollevare per iscritto.

4. Ciascuna delle parti può risolvere il presente Patto di Collaborazione in ogni momento mediante comunicazione scritta con preavviso di tre mesi.

5. Per tutto quanto non previsto nel presente patto si rinvia alla normativa vigente con particolare riferimento all' art. 119 del Tuel (Dlgs. 267/2000), all'art. 11 della L. 241/1990 nonché l' art. 24 della Legge 11 novembre 2014, n. 164.

Cortona, 26/02/2016

Per l'Associazione AVIS COMUNALE CORTONA
Il Presidente IVO Pieroni

Per il Comune di Cortona

Il Direttore ufficio manutenzioni ROSSANA CECCARELLI
